

Il Mattino (ed. Avellino)

ASMEL dicono di noi

L'ira di Porfido: «Situazione inaccettabile»

«È assolutamente inaccettabile che l'Istat sanzioni i Comuni quando è l'Istituto stesso a violare la legge non attuando lo scambio dati automatizzato», è questa la critica di Riccardo Porfido, sindaco di San Potito Ultra all'Istituto di Statistica per la vicenda delle sanzioni ai municipi che hanno comunicato in ritardo o non lo hanno fatto i dati relativi ai censimenti vari.

«Abbiamo diritto a processi amministrativi meno onerosi e più efficienti incalza la fascia tricolore di San Potito Ultra - in modo da semplificare il nostro lavoro burocratico».

Porfido evidenzia che il suo Comune, pur tra mille difficoltà, ha cercato di rispettare i tempi. «Per quanto ci riguarda, nonostante i notevoli impegni dei nostri dipendenti sottolinea il sindaco siamo stati in grado di rispettare i termini imposti. Ma così non si può andare avanti. Ogni dipendente dei piccoli paesi deve districarsi tra mille adempimenti». Oltre al primo cittadino di San Potito Ultra, sono già molti gli amministratori della provincia di Avellino che hanno aderito all'iniziativa di Asmel.

Una situazione che rischia di esplodere nei prossimi giorni, perché in tanti temono che possano arrivare altre sanzioni da 1.032, come quelle già recapitate nelle scorse settimane.

g. g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

